Progetto Quadrifoglio per la promozione di una sana alimentazione e di un'adeguata attività fisica: scuola media superiore

Russo Krauss P, Cione I, Esposito D, Genovese S, Leone C, Rettura R, Sansalone N,

Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro

Servizio Comunicazione Pubblica Sanitaria - Settore Educazione Sanitaria, 0812549053, 0812549041, cedras@aslna1.napoli.it

Il Progetto educativo

Il Progetto Quadrifoglio è un'iniziativa di educazione alla salute promossa dall'**ASL Napoli 1 Centro**, dal **Comune di Napoli**, dalla **LILT** e dall'**ANDI dal 1997**, che verte su 4 temi: fumo, igiene orale, alimentazione e attività fisica. Questi ultimi due temi sono trattati con 3 proposte educative: per le scuole elementari, per le medie inferiori, per le superiori.
Gli insegnanti partecipano ad un **Corso di formazione** e ricevono una "**Guida per gli insegnanti**", contenente nozioni sull'alimentazione, una programmazione educativa dettagliata e materiali didattici (letture, esercizi, grafici ecc.), nonché un **dvd** con un software per il calcolo dei nutrienti, le relazioni del Corso, una raccolta di pubblicità ecc.
Il progetto educativo è articolato in **tre unità didattiche:**

1° Comportamenti alimentari e mass-media;
2° Alimentazione, attività fisica e salute;
3° Alimentazione, ambiente e Paesi poveri

Sono previste attività quali letture, discussioni di gruppo, analisi e decodifica di inserzioni pubblicitarie ed etichette, organizzazione di una campagna pubblicitaria sulla corretta alimentazione, ricerche, esercizi, produzione di elaborati ecc.
Ciascuna unità è articolata, secondo una **sequenza di impronta cognitivista,** in 7 tappe (1. suscitare l'interesse; 2. far emergere conoscenze, opinioni e credenze; 3. mettere in crisi i concetti e le opinioni ostacolanti; 4. fornire conoscenze corrette; 5. facilitare la rielaborazione delle conoscenze; 6 formalizzare le conoscenze; 7. indurre a prendere impegni).
Nelle classi viene tenuto anche un **incontro con un medico o dietista.**
Ai genitori sono consegnati un **opuscolo**, una **locandina** da affiggere in cucina e un **calendario tascabile della maturazione delle verdure**.
Ogni anno partecipano al progetto circa **1.500 studenti**

	Cavolo	Finocchi	Carciofi	Friarielli	Broccoli	Scarola	Spinaci	Bietola	Ravanelli	Romana	Asparagi	Carote	Fagiolini	Melanzane	Zucchini	ASL Napoli 1 - Coldiretti - Comune di Napoli
gen		■	■	■	■	■			■							
feb		■		■	■	■			■							
mar		■	■	■	■	■			■							
apr			■		■	■			■		■	■				
mag									■		■	■				
giu									■	■	■	■				
lug									■	■			■	■	■	
ago										■			■	■	■	
set													■	■	■	
ott	■	■	■		■		■	■	■	■			■	■	■	
nov	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■			■	■		
dic	■	■	■	■	■	■	■	■	■							

	Pomodori	Peperoni	peperoncini	Cetrioli	zucca	lattuga	verza	fiorilli	agretti	fragole	kiwi	melone	cocomero	uva	pere	mele
gen					■		■									
feb					■											
mar					■				■							
apr					■				■							
mag									■	■						
giu	■			■				■		■						
lug	■	■	■	■	■	■		■				■	■	■		
ago	■	■	■	■	■	■		■				■	■	■		
set	■	■	■	■	■			■			■	■	■	■	■	■
ott	■	■	■		■		■			■	■	■		■	■	■
nov	■				■		■				■				■	■
dic					■		■				■				■	■

La valutazione dell'effettivo svolgimento del progetto

Ogni anno viene somministrato agli insegnanti che partecipano al progetto un **questionario** per conoscere se la programmazione educativa è stata svolta in tutte le sue parti, quali sezioni eventualmente sono state tralasciate e per quale motivo, quali materiali didattici sono stati utilizzati e quali no e perché, quante ore complessive sono state dedicate allo svolgimento del progetto e qual è stato il gradimento degli studenti.
Dall'elaborazione di tali questionari emerge che gli insegnanti non svolgono il progetto così come è loro proposto.
In particolare: il 64% dichiara di aver svolto l'unità didattica su alimentazione e salute (un altro 16% non dichiara di averla svolta ma di avere utilizzato alcuni dei materiali didattici di questa UD), il 32% quella su alimentazione e mass-media (un altro 22 non dichiara di averla svolta ma di avere utilizzato alcuni dei suoi materiali didattici). Solo il 4% quella su alimentazione, ambiente e Paesi poveri (un altro 22 non dichiara di averla svolta ma di avere utilizzato alcuni dei suoi materiali didattici). Il 20% degli insegnanti dichiara di aver svolto sia la prima che la seconda unità didattica

Bevande senza zuccheri?

No!

Senza zuccheri aggiunti

I materiali didattici sono utilizzati nelle seguenti percentuali dagli insegnanti: questionario per stimolare la discussione (64%), Guida alla lettura delle etichette (62%), Perché mangiamo (48%), Alimentazione e sport (44%), Alimentazione e Pubblicità (42%), Alimentarsi per star bene (40%), Diete e salute (40%), il software per il calcolo dei nutrienti e calorie assunte (30%), Alimentazione e ambiente 8%. In media gli insegnanti hanno dedicato 14 ore di lezione allo svolgimento del progetto.

Conclusioni

Dalla nostra ricerca emerge che la maggioranza degli insegnanti coinvolti in un progetto di educazione sanitaria non lo svolge nella sua interezza, ma adotta alcune unità didattiche e non altre, utilizza con libertà i materiali didattici proposti, dedica un tempo variabile al progetto. Questo avviene anche se hanno sottoscritto un impegno (a sua volta controfirmato dal dirigente dell'istituto).